



*Il Presidente*

Cod. H28D/P2  
Cod. FL/ne  
Circ. n. 4

Protocollo Generale (Uscita)  
cnapperm - aoo\_generale  
**Prot.: 0000029**  
**Data: 17/01/2012**

Ai Presidenti dei Consigli degli Ordini  
degli Architetti, Pianificatori,  
Paesaggisti e Conservatori  
**LORO SEDI**

Care e cari colleghi,

Ieri 16 gennaio, su invito del Ministro della Giustizia Paola Severino, abbiamo potuto discutere con il Governo sulla Riforma delle Professioni.

Il Ministro della Giustizia ha tracciato un quadro della Riforma chiaro, da attuarsi con un lavoro comune intenso e rapido, avendo come obiettivo quello “della tutela degli utenti e della qualità delle prestazioni professionali”.

Il Governo intende procedere con equilibrio, non condividendo le posizioni estremiste, in un senso o nell'altro, escludendo interventi radicali come quelli diffusi dalla stampa quali l'abolizione del valore legale del titolo di studio, dell'Esame di Stato, del sistema ordinistico, considerando le libere professioni fondamentali nello sviluppo del Paese e avendo anche chiaro il loro ruolo sociale e culturale.

Il Ministro ha smentito le anticipazioni sul testo del DL “liberalizzazioni” – intervento omnibus che non sostituisce la Riforma - chiarendo che saranno mantenuti riferimenti tariffari sia per i contenziosi davanti ai giudici sia per stabilire le soglie di affidamento degli incarichi pubblici.

Questo Consiglio Nazionale ha sottolineato la necessità di procedere fuori da ideologie e dogmi, avendo chiaro il ruolo degli architetti nello sviluppo sostenibile dell'Italia, ma anche avendo contezza della grave situazione di crisi economica e del lavoro.

Perciò, dando la massima disponibilità al lavoro comune per una scrittura rapida e seria della Riforma, abbiamo sottolineato: la necessità di prezzi informativi di riferimento per gli utenti, per evitare i gravi fenomeni di dumping già in atto; la correzione delle norme sulle società professionali, per garantire ai cittadini che la proprietà degli Studi non sia nelle mani di soci in condizioni di conflitto di interesse; l'utilità di rendere attivabili le reti di professionisti, sulla scorta delle norme europee sulle reti d'impresa; un intervento, già nel DL, perché i professionisti possano accedere ai Confidi, per migliorare l'accesso al credito.





CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

via di Santa Maria dell'Anima 10  
00186 Roma | Italia  
tel +39.06.6889901 | fax +39.06.6879520

direzione.cnappc@archiworld.it  
direzione.cnappc@archiworldpec.it  
www.awn.it

Su tutti gli argomenti proposti il Ministro Severino ha garantito la sua disponibilità e impegno, purché non si configuri come un ritorno al passato e sia attuabile nei confini della delega della Legge 148/2011.

L'incontro di ieri è stato positivo e costruttivo, con un'interlocutrice preparata e capace, e continuerà a ritmo serrato su tavoli comuni con il Governo, anche settimanali.

L'impegno del Consiglio Nazionale è totale, non solo per riscrivere le regole, ma anche per premere sul Governo perché dalle "liberalizzazioni" si passi alla fase due: l'investimento sulla capacità di idee e tecniche che gli architetti possono mettere a disposizione dell'Italia.

Con i migliori saluti.

arch. Leopoldo Freyrie

